

SCHEMA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00094530

ESC - Ente schedatore S107

ECP - Ente competente S107

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione icona

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Alessandro

SGTT - Titolo Sant'Alessandro, vescovo di Costantinopoli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia PE

PVCC - Comune	Rosciano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	30
INVD - Data	2003
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1790
DTSF - A	1810
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	maniera
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Kantunis Nicolaos
AUTA - Dati anagrafici	1768/ 1834
AUTH - Sigla per citazione	00000393
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	maniera
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Kutuzis Nicolaos
AUTA - Dati anagrafici	1741/ 1813
AUTH - Sigla per citazione	00000394
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	51.8
MISL - Larghezza	38.5
MISP - Profondità	2.2
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1965
RSTE - Ente responsabile	S107
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	PERSONAGGI: S. Alessandro; ATTRIBUTI: (S. Alessandro) evangelario, pastora le; ABBIGLIAMNETO: abiti pontificali: stichàrion (camice), stola (epitrachìlion), soprammaniche (epimanìkia), dalmata (sakkos), pallio (omofòrion), l'epigonàtion (rombo di stoffa rigida su cui è rappresentata la resurrezione ne trionfale del Signore), medaglione ovale (enkòlpion) in cui è rappresentata la colomba dello Spirito Santo; OGGETTI: trono.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (ALESSANDRO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	greco
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	secondo quarto, in alto
ISRI - Trascrizione	O Hagios Alexandros // Patriarches Konstatinoupoleos
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	greco
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sul libro aperto
ISRA - Autore	Matteo (Vangelo 5, 16)
ISRI - Trascrizione	Eipen o Kyrios outos lampsato to fos emon emprosthen ton anthropon opos id osin ymon // ta kala erga kai doxasosin ton patera ymon ton en tois ourano is
	Nella parte superiore destra - di chi guarda - vi è la titolatura dell'icona: O Hagios Alexandros // Patriarches Konstatinoupoleos = Sant'Alessandro Patriarca di Costantinopoli. Alessandro fu vescovo della capitale dell'Impero Romano d'Oriente dal 314 al 337 (Hierarchia Ecclesiastica, 1988). La sede costantinopolitana divenne patriarcale dopo il 451 (Concilio di Calcedonia), per estensione, in epoca tarda, la si ritenne sempre tale, questo è il motivo per cui Alessandro viene chiamato patriarca. Sant'Atanasio nella lettera a Serapione del 358 (J. P. MIGNE) racconta che Ario, dopo una subdola professione di fede ortodossa, fu riabilitato da Costantino e pretese quindi di essere ammesso alla comunione da Alessandro, vescovo di Costantinopoli. Questi naturalmente si oppose, ma, prevedendo di non poter resistere

NSC - Notizie storico-critiche

alla prepotenza del partito ariano, che faceva capo a Eusebio vescovo di Nicomedia, si rivolse a Dio invocando da Lui la morte piuttosto che vedere un eretico entrare in chiesa. L'improvvisa morte di Ario, mentre si avviava alla sua pubblica riabilitazione, fu il segno del giudizio di Dio "che si era assiso qual giudice tra le minacce dei partigiani di Eusebio e la preghiera di Alessandro" (cf r. F. S. PERICOLI RIDOLFINI). Alessandro è raffigurato seduto in trono rivestito degli abiti pontificali. L'iconografo ha cercato di conferire alla figura attraverso gli effetti del chiaroscuro e di aggetti d'ombra una certa vitalità ed una voluminosità tridimensionale. La sua abilità miniaturistica si rivela soprattutto nel la resa espressiva del volto e nei particolari dei paramenti. Sono ben descritti i vari capi che compongono gli abiti pontificali: sullo sticharion (camice) vi è la stola, che ricade sul davanti doppia (epitachion), sugli avambracci si vedono le soprammaniche (epimanikia), quindi il sakkos, simile alla dalmatica latina, di stoffa preziosa, molto ampio, che avvolge la persona. Vi è poi l'omoforion, corrispondente al pallio latino, distintivo della dignità episcopale. All'altezza del ginocchio destro pendono le pigne (epigonation), un rombo di stoffa rigida su cui è rappresentata la resurrezione trionfale del Signore. Sul petto spicca un medaglione ovale (enkophion), l'equivalente della croce pettorale latina, distintivo anche della dignità episcopale in cui è rappresentata la colomba dello Spirito Santo (cfr. N. THIERRY, 1966; C. WALTER, 1982; K. WESSEL, 1967). Con la sinistra regge il pastorale intagliato di madreperla, mentre con la destra sorregge l'evangelario aperto alla pericope: Eipen o Kyrios outos lampsato to fos emon emprosthen ton anthropon opos idosin ymon // ta kala erga kai doxasosin ton patera ymon ton en tois ouranois = Disse il Signore: Così risplenda la vostra luce davanti gli uomini di modo che che vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli (Mt 5, 16). Un versetto utilizzato nella liturgia pontificale mentre il vescovo benedice con il dicerio e tricerio. L'iconografo è molto accurato stilisticamente, quasi volesse proporre un ritratto di alto prelato del suo tempo, e ha una buona conoscenza del greco. Potrebbe essere lo stesso autore del santo' Atanasio, san Nicola, san Dioniso, santa Parasceve (2) e santo' Elisabetta. L'icona dovrebbe risalire alla fine del XVIII e gli inizi del XIX secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE AQ 219046

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Hierarchia Ecclesiastica
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBN - V., pp., nn.	p.3

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	MIGNE J.P.
BIBD - Anno di edizione	1857
BIBN - V., pp., nn.	pp. 685 ss.
BIBI - V., tavo., figg.	vol. 25
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	PERICOLI RIDOLFINI F.S.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - V., pp., nn.	vol. XXI, pp. 801-802
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	THIERRY N.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	vol. XXIV, pp. 308-315
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	WALTER C.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	pp. 7-34
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	WESSEL K.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	vol. II, pp. 152ss.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Passarelli G.
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Gnisci S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Gnisci S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

